



U. P. I. A. L.
**UNIONE PARTENOPEA DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI
 LAUREATI**

www.ingegneridpr328.it

<p><i>Ill.mo sig. Ministro della Giustizia Prof. Avv. Paola Severino Di Benedetto c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 00186 Roma</i></p>	<p><i>Consiglio Nazionale degli Ingegneri Via IV Novembre, 114 00187 R O M A C.A. Del Sig. Presidente dott. Ing. Zambrano C.A. Del Consigliere Sezione B dott. Ing. Lopez C.A. Del Consiglio</i></p>
<p><i>e p.c. Illmo sig. Presidente della Camera On. Gianfranco Fini c/o Presidenza della Camera dei Deputati Palazzo Montecitorio Roma</i></p>	<p><i>e p.c. Ministero della Giustizia Dipartimento per gli Affari di Giustizia Direzione Generale della Giustizia Civile Ufficio III Via Arenula, 70 00186 Roma C.A. Direttore dott. Luisa Bianchi</i></p>
<p><i>e p.c. Ill.mo Sig. Presidente della Commissione Giustizia della Camera Presso Palazzo Montecitorio Piazza Montecitorio 00186 Roma e-Mail: com_giustizia@camera.it</i></p>	<p><i>e p.c. Ill.mo Sig. Presidente della Commissione Giustizia del Senato Presso il Senato della Repubblica Piazza Madama 00186 Roma e-Mail: comm02a@senato.it</i></p>
<p><i>e p.c. Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli Via del Chiostro, 9 80134 NAPOLI C.A. Del Sig. Presidente dott. Ing. Luigi Vinci C.A. Del Consigliere di Sezione B C.A. Commissione Ingegneri Sezione B</i></p>	<p><i>e p.c. Ordini degli Ingegneri d'Italia C.A. Dei Sig.ri Presidenti C.A. Dei Consigliere di Sezione B C.A. Commissioni Ingegneri Sezione B</i></p>
<p><i>e p.c. Spett.le Consiglio Nazionale Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori Via Santa Maria dell'Anima, 10 00186 Roma e-Mail: info.cnappc@awn.it direzione.cnappc@archiworld.it</i></p>	<p><i>e p.c. Spett.le Consiglio Nazionale Geologi Via Vittoria Colonna, 40 00193 Roma e-Mail: info@cngeologi.it</i></p>
<p><i>e p.c. Spett.le Consiglio Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali Via Po, 22 00198 Roma e-Mail: serviziogregreteria@conaf.it</i></p>	<p><i>e p.c. Spett.le Collegio Nazionale Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati Via Ravegnana, 120 47100 Forlì (FC) e-Mail: agrotecnici@agrotecnici.it</i></p>
<p><i>e p.c. Spett.le Ordine Nazionale Biologi Via Icilio, 7 00153 Roma e-Mail: presidenza@onb.it</i></p>	<p><i>e p.c. Spett.le Consiglio Nazionale Chimici Piazza San Bernardo, 106 00187 Roma e-Mail: cnc@chimici.it</i></p>



U. P. I. A. L.
**UNIONE PARTENOPEA DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI
LAUREATI**

www.ingegneridpr328.it

<p><i>e p.c.</i> Spett.le Ordine Nazionale Tecnologi Alimentari Via Giacomo Barzellotti, 5 00136 Roma e-Mail: info@tecnologicalimentari.it presidente@tecnologicalimentari.it</p>	<p><i>e p.c.</i> Spett.le Collegio Nazionale Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati (CNPA) Via Principe Amedeo, 23 00185 Roma e-Mail: segreteria@pec.peritiagrari.it</p>
<p><i>e p.c.</i> Blog Nazionale degli ingegneri sezione B www.ingegnerisezioneb.it C.A. Ing. Nicola Plasmati</p>	

Oggetto: Richiesta di adeguamento del titolo professionale.

Preg.mo sig. Ministro prof. Avv. Paola Severino,
Preg.mo Presidente dott. ing. Armando Zambrano,

Vorremmo sottoporre alla vostra attenzione una situazione che dalla nascita dei laureati di primo livello sta creando non pochi problemi ai professionisti che operano e svolgono una professione con questo tipo di titolo accademico.

Nello spiegare quale sia il problema mi riferirò alla categoria degli ingegneri, di cui faccio parte, ma è inteso che tale discorso è valido ed estendibile a tutte quelle categorie professionali che operano avendo conseguito una laurea di primo livello ed il successivo esame di stato per l'abilitazione alla professione.

Per gli ingegneri di primo livello iscritti all'albo, secondo il DPR 328/01 sono previsti i seguenti titoli professionali a seconda della specialità di settore ed in particolare:

1. ingegnere civile ed ambientale iunior;
2. ingegnere industriale iunior;
3. ingegnere dell'informazione iunior;



U. P. I. A. L.
**UNIONE PARTENOPEA DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI
LAUREATI**

www.ingegneridpr328.it

lo stesso DPR 328/01 al Capo IX art.45 recita testualmente: “PROFESSIONE DI INGEGNERE” non facendo alcuna distinzione per le due sezioni dell'Albo, (A e B); pertanto la professione di ingegnere è unica e non esiste la professione di “ingegnere iunior”.

Sicuramente l'intento di chi ha proposto tale titolo, nella stesura del DPR 328/01, non era quello di discriminare una figura professionale a tutto vantaggio di un'altra ma semplicemente di operare un chiarimento per distinguere il laureato di primo livello da quello di secondo. Fatto sta che quell'aggettivo “iunior” si è tramutato in una eterna condanna ed in un marchio infame con il quale qualsiasi persona ha potuto bollarci ed impedirci di lavorare creandoci un danno sia economico sia di immagine.

Inutile raccontare di episodi al limite fra il comico ed il kafkiano accaduti ad ognuno di noi che operando come libero professionista ha dovuto affrontare. Personalmente mi è accaduto di sentirmi dire, da un funzionario pubblico, che non avevo competenze in materia di impianti e non potevo presentare una dichiarazione di conformità DM 37/08 per la quale era abilitato sicuramente un perito industriale, (ma non un ingegnere meccanico di primo livello).

La lista dei danni prodotta da quello “iunior “ è lunga e pesante ed ancora oggi produce danni severi anche dopo due sentenze del Consiglio di Stato, nelle quali oltre a ribadire che l'ingegnere di primo livello ha competenze maggiori dei diplomati si mette in luce che l'appellativo iunior non ha rilevanza specificarlo ai fini della distinzione di due classi di laurea differente in quanto comunemente usato per distinguere figure professionali di pari livello ma con differente esperienza pratica, (di solito il termine junior si utilizza per indicare i professionisti con esperienza minore di 5 anni di pratica professionale) sentenza n°1473/2009 del Consiglio di Stato.

Inoltre l'uso indiscriminato di questo distinguo ha ingenerato una miriade di altri inqualificabili titoli inventati con i quali apostrofarci; tutti ci chiamano “laureati triennali”



U. P. I. A. L.
**UNIONE PARTENOPEA DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI
LAUREATI**

www.ingegneridpr328.it

mentre tale titolo non è contemplato nel decreto che ci ha dato i natali; difatti il DPR 328/01 parla di Laurea e di Laurea Magistrale per distinguere i due percorsi formativi ma di fatto nessuno usa tali termini; tutti ci chiamano “laureati triennali” in senso dispregiativo ed in taluni casi lo si trova scritto anche negli elenchi degli iscritti degli albi pubblicati sui siti dei vari ordini provinciali. Non esiste il laureato iunior o la laurea breve così come non esiste il laureato di corso breve; insomma le hanno pensate tutte pur di farci passare per dei laureati di seconda classe.

Il mese scorso, per dirne un'altra, nel rapporto CENSIS-COGEPAPI si è addirittura affermato, (messo nero su bianco), che le competenze professionali degli ingegneri di primo livello sono inferiori a quelle dei diplomati iscritti nei collegi; una forzatura fuori dai limiti della liceità... Su quest'argomento è intervenuto il CNI supportato dal suo Centro Studi che con la circolare n. 100/2012 hanno fatto chiarezza specificando che le competenze dei laureati di primo livello sono superiori dei quelle dei diplomati tecnici e che lo sbocco professionale di tali laureati è sicuramente in seno agli Ordini degli Ingegneri.

Si potrebbe andare avanti all'infinito e si troverebbe sempre un argomento di discussione in merito, ma ritornando alla nostra richiesta sarebbe finalmente il caso di modificare questo titolo professionale così penalizzante e visto che si parla di riassetto delle professioni ordinistiche si potrebbe provare in questa sede a trovare una soluzione per tale problema.

La nostra proposta è quella di eliminare lo iunior dal titolo di ingegnere e di utilizzare il titolo di “ingegnere” per gli ingegneri di primo livello e quello di “ingegnere specialista” o “ingegnere magistrale” per gli ingegneri di secondo livello dando così un titolo più adeguato e spendibile in termini d'immagine e professionalità.

In Italia già alcuni ordini provinciali hanno iniziato una politica interna di adeguamento unificando la forma del timbro per entrambe le sezioni eliminando dallo stesso l'aggettivo



U. P. I. A. L.
**UNIONE PARTENOPEA DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI
LAUREATI**

www.ingegneridpr328.it

“iunior” ed usando semplicemente la lettera “A” o “B” posta davanti al numero di iscrizione a seconda della sezione d'appartenenza del professionista; sarebbe auspicabile che su tale esempio ci si muovesse al livello nazionale mettendo finalmente “una pezza” a questo pasticcio nato col DPR 328/01 riconoscendo ai LAUREATI il giusto titolo professionale. Sicuramente dovendo scegliere è preferibile la via del confronto ecco perché avanziamo questa proposta che non vuole essere un'imposizione ma l'inizio di un dialogo costruttivo con le istituzioni; il confronto duro nelle sedi di giudizio va considerato soltanto quando non ci sono strade alternative così come si è verificato per le tante azioni legali che sono state portate a termine con successo negli ultimi anni grazie alle quali si è recuperata immagine e professionalità che in buona parte ci era stata negata.

Restando in attesa di un Vs/ segnale propositivo in merito, cogliamo l'occasione per porgerVi distinti saluti.

Napoli, li 27/07/2012

dott. Ing. Sez. B Luigi Grimaldi
Presidente U.P.I.A.L.